



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Determinazione n. 2131 / 2026 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Prot. Corr.: 17/26 -14/1- 77 (14674)

OGGETTO: determinazione dirigenziale n. 3206/2025 - affidamento di interventi educativi residenziali in favore di minori e neomaggiorenni in prosieguo amministrativo presso strutture comunitarie. Importo complessivo di euro 128.547,00 (IVA 5% inclusa se dovuta). ALL.1.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATE:

- le determinazioni dirigenziali n. 3206 del 24.11.2025 (esecutiva nella medesima data), n. 546 del 04.03.2026 (esecutiva in data 09.03.2026) e n. 1609 del 19.06.2026 esecutiva in data 22.06.2026 con le quali, per le motivazioni in esse esplicitate, è stato assunto e successivamente integrato l'impegno di spesa n. 5955 a carico del Bilancio 2026 per l'importo complessivo di euro 1.524.366,71 con attribuzione al capitolo 00550560 (Contratti di servizio Pubblico per Interventi a favore di Minori a cura del Servizio Domiciliarità - c.el. G224Y);

PRECISATO che al succitato impegno trova copertura la spesa derivante dall'attivazione/proroga (scadenze intermedie) di interventi educativi residenziali in favore di minori, neomaggiorenni, infraventunenni e nuclei con minore/i in carico al Servizio sociale comunale, presso strutture gestite da operatori non inseriti nell'Albo

dei fornitori di servizi educativi residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno, domiciliari e didattico-educativi per bambini e ragazzi minori di età e per genitori con figli, da ultimo aggiornato con determinazione n. 3817/2025, come declinato nelle singole progettualità autorizzate dai Responsabili di Posizione Organizzativa - minori;

ATTESO che:

- con le succitate determinazioni dirigenziali si è dato, altresì, atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26 comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;
- i servizi e le attività oggetto del presente atto non rientrano tra quelli messi a disposizione nel MEPA in considerazione della particolare natura degli stessi, per i quali viene richiesta agli enti gestori delle strutture residenziali e/o semiresidenziali standard di intervento diversi anche per tipologia di utenza e per progetto individuale;
- l'articolo 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a euro 140.000,00, le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 17 comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;
- le procedure di cui trattasi vengono espletate in modalità telematica ai sensi

dell'articolo 25 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 sul portale eAppalti FVG, mediante richiesta di offerta (RdO) e nei limiti di spesa di cui al citato articolo 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023;

- l'articolo 49 del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO che:

- gli accoglimenti presso strutture assistenziali ed educative dedicate sono disposti sulla base dei bisogni rilevati e valutati dagli operatori professionali del Servizio sociale comunale che elaborano un progetto individualizzato e nel quale sono declinati gli obiettivi/finalità da perseguire nonché stimata la tempistica per il loro raggiungimento nel breve/medio periodo, in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
- l'attivazione di tali interventi educativi non è sempre prevedibile e preventivabile in quanto frequentemente scaturisce da situazioni connotate da multiproblematicità, stato di emergenza e pericolo per l'incolumità dei soggetti coinvolti e, in quanto tali, richiedono un'attenta valutazione professionale e l'individuazione di strutture dedicate con lo sviluppo di un progetto individuale;

PRESO ATTO che:

- il Servizio sociale comunale si riserva per motivate situazioni di bisogno specifico e/o eccezionale, in ragione dell'urgenza che spesso caratterizza le disposizioni delle Autorità Giudiziarie, od ogni qualvolta venga accertata l'indisponibilità/inopportunità progettuale all'accoglimento nelle strutture gestite dagli operatori qualificati inseriti nel citato "Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno, domiciliari e didattico-

educativi per bambini e ragazzi minori di età e per genitori con figli" di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione delle strutture più idonee ai fini della proposta di inserimento, reperite anche al di fuori del territorio regionale tenuto conto dei seguenti principi: miglior interesse e esigenze di protezione dell'utenza coinvolta, congruenza tra qualità dell'offerta educativa della struttura con il progetto quadro del Servizio sociale;

- con determinazione dirigenziale n. 1484 del 05.06.2025 (esecutiva in data 11.06.2026) per le motivazioni in essa esplicitate, è stato da ultimo aggiornato l'elenco degli operatori gestori di strutture residenziali non iscritti nel richiamato Albo e nel quale sono inseriti, tra gli altri, gli operatori come sotto riportati;

CONSIDERATO che:

- con determinazioni n. 3505/2025, n. 3506/2025 e n. 3516/2025, per le motivazioni in esse esplicitate, è stata affidata agli operatori gestori delle strutture educative residenziali in esse individuate la realizzazione di interventi educativi residenziali in favore di minori in carico al Servizio sociale comunale, come da elenchi riservati allegati agli atti medesimi;
- con successive determinazioni n. 4406/2025 e n. 546/2026 gli affidamenti di cui sopra sono stati prorogati fino al 30.06.2026 nei limiti di quanto stabilito dal foglio Patti e Condizioni in relazione alla durata dei progetti individualizzati elaborati dagli operatori professionali del Servizio sociale comunale;

RILEVATO che:

- il Tribunale per i minorenni di Trieste ha disposto il prosieguo amministrativo per due minori divenuti nel frattempo maggiorenni;
- gli operatori professionali del Servizio sociale comunale, in esito alle verifiche di monitoraggio sull'andamento degli interventi di cui sopra, così come confermato dai Responsabili di P.O. - minori, hanno evidenziato

che permangono le condizioni per la prosecuzione del percorso comunitario intrapreso dall'utenza all'interno delle strutture a garanzia sia della continuità educativa sia del perseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati nelle singole progettualità tenuto, altresì, conto delle peculiarità tecniche di ciascun progetto di gestione e della struttura del mercato di riferimento;

- i gestori delle strutture educative residenziali hanno garantito la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, con particolare riguardo alle specifiche esigenze dell'utenza destinataria degli interventi in oggetto;

DATO ATTO che:

- le strutture di cui trattasi risultano regolarmente autorizzate al funzionamento e accreditate laddove previsto per la tipologia di attività, ai sensi della normativa regionale di riferimento, nonché dotate di Carta dei Servizi contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni a tutela degli utenti e conservati in atti;
- gli operatori hanno confermato l'accoglimento dei neomaggiorenni e dei minori nelle strutture comunitarie secondo le tempistiche concordate con il Servizio sociale competente e per il periodo ritenuto necessario a fini della tutela dell'utenza coinvolta;

ENTE/GESTORE	STRUTTURA	RdO	SPESA	CIG
EMUNAH Società Cooperativa Sociale Capaccio Paestum (SA) Via Magna Graecia n. 248/A C.F./P.IVA 05761760650	Comunità alloggio (neomaggiorenni)	Rfq_126013	Euro 15.939,00	BC1A9EF2F3

Fondazione Villa Russiz Via Russiz 4/6 Capriva del Friuli (GO) C.F. e P.IVA 00058420316	Comunità socio- educativa per minori (minori e neomaggiorenne)	Rfq_125198	Euro 84.456,00	BC1AAADFBA
Fondazione Villa Russiz Via Russiz 4/6 Capriva del Friuli (GO) C.F. e P.IVA 00058420316	Comunità socio- educativa per minori (minore)	Rfq_125891	Euro 28.152,00	BC1AA2E6EF

TOTALE Euro 128.547,00

CONSIDERATO che:

- sono state pubblicate sulla piattaforma eAppalti FVG apposite richieste di offerta rivolte agli operatori come riepilogati nella tabella sopra riportata;
- gli interpellati gestori hanno regolarmente presentato offerta sul portale entro il termine indicato;
- è stata verificata la regolarità amministrativa della documentazione presentata dagli operatori medesimi e le rette e gli importi offerti sono valutati congrui in relazione ai servizi garantiti e i contratti collettivi applicati CCNL Cooperative sociali e UNEBA adeguati in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati;
- sono stati acquisiti, ai sensi della L. n. 136/2010, i Codici identificativi di gara (CIG) come in tabella riportati tenuto conto dell'opzione di cui all'articolo 120 c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- è stato richiesto agli operatori di produrre l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 o il DGUE attestante il possesso dei requisiti generali di

partecipazione, verificati attraverso il sistema FVOE con esito positivo;

- gli operatori risultano in possesso, alla data del presente affidamento, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) regolare;
- le clausole negoziali ritenute essenziali sono quelle contenute nei documenti allegati alle trattative;
- non viene richiesta la garanzia definitiva trattandosi di operatori di comprovata professionalità ed esperienza;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento diretto i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il responsabile unico del progetto è individuato nella persona del Direttore del Servizio sociale comunale;

RITENUTO per quanto sopra premesso di:

- affidare, mediante trattativa diretta in modalità telematica sulla Piattaforma di eProcurement AppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it>) con richiesta di offerta (RdO), agli operatori e per gli importi indicati nella tabella in premessa, la realizzazione dei progetti educativi residenziali in favore di neomaggiorenni in prosieguo amministrativo e minori, i cui dati anagrafici sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, mantenuto riservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 attuato con D. Lgs. n. 51/2018 (ALL. 1) per una spesa complessiva di euro 128.547,00 (IVA 5% inclusa se dovuta);
- autorizzare la spesa complessiva di euro 128.547,00 (IVA 5% inclusa se dovuta)

che trova adeguata copertura all'impegno n. 5955/2026:

- dare atto che tramite gli operatori del Servizio sociale comunale verrà effettuata la verifica delle prestazioni rese con particolare riguardo alla modalità di attuazione dei progetti educativi, al fine di verificarne l'adeguatezza;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/90 s.m.i., dell'articolo 7 D.P.R. 62/2013, nonché dell'articolo 16 D.Lgs. n. 36/2023;

ESPRESSO il parere di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

per i motivi esplicitati nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamati di:

- 1) affidare, in esito a trattative dirette svoltesi in modalità telematica sulla Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it>) con richiesta di offerta (RdO), agli operatori e per gli importi riportati nella tabella in premessa, la realizzazione di interventi educativi residenziali in favore di neomaggiorenni in prosieguo amministrativo e minori in carico al Servizio sociale comunale, di cui all'elenco allegato (ALL. 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, mantenuto riservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 attuato con D. Lgs. n. 51/2018, per la spesa complessiva di euro 128.547,00 (IVA 5% inclusa se dovuta);
- 2) autorizzare la spesa di cui al punto 1), che trova adeguata copertura all'impegno n. 5955/2026;
- 3) dare, altresì, atto che la retta per gli inserimenti verrà liquidata ai soggetti

gestori delle strutture educative residenziali individuate in premessa sulla base di regolari fatture ed apposita documentazione attestante i giorni di presenza degli utenti nel periodo di riferimento;

4) dare atto che ai sensi dell'articolo 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento diretto i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

5) dare, infine, atto che gli operatori sono tenuti ad assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

6) provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione della presente determinazione escluso l'allegato contenente dati riservati.

ALL_1.pdf

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

dott. Stefano Chicco

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio dott. Stefano Chicco		E-mail: direzione.sociale@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@c ertgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: la Responsabile di P.O. Gestione Attività Amministrative minori famiglia accoglienza - dott.ssa Donatella Rocco	Tel: 0406754973	E-mail: donatella.rocco@comune.trieste.it	
Addetta alla trattazione della pratica: dott.ssa Maria Pia Coletti	Tel: 0406754219	E-mail: maria.pia.coletti@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 26/06/2026 14:27:18